Numero 02/2017 ottobre 2017

VITA DELLA COMUNITÀ

SALESIANI DON BOSCO LIVORNO

PERIODICO DI INFORMAZIONE DELLA PARROCCHIA "SACRO CUORE"

IN QUESTO NUMERO

Si va in Scena	pag. 1
Ritrovarsi in una estate che continua	pag. 2
Salesiani Cooperatori	pag. 3
Il Cammino dell' A. C.	pag. 4
Exallievi Don Bosco	pag. 5
Incontri Formativi 06/2017	pag. 6
Amichiamoci 2017	pag. 7
Novembre: un mese per ricordare i defunti	pag. 8

COSI' SIAMO ANDATI IN SCENA…

12 Giugno 2017: SI VA IN SCENA!!

Tutto è pronto per iniziare una nuova avventura di Estate Ragazzi!
La nostra storia ha inizio in un teatro abbandonato da molto tempo, che il grande regista ha deciso di far risorgere!.
Ogni mattina tutti i ragazzi, divisi in quattro artistiche squadre (ballerini, cantanti, attori e scenografi) si sono immersi nei meandri di questa fantastica storia, aiutando i protagonisti Nino, Tommy e Rebecca a superare le prove artistiche per conquistare il palco del Metabolo e ricambiare la fiducia del grande regista.

Le quattro settimane di Estate Ragazzi, tra mare, passeggiate, giochi, laboratori e stravaganti gite fuori porta, si sono concluse con una serata di giochi … una vera e propria arena … che ha decretato la vittoria indiscussa della squadra dei cantanti!

Che cosa ci ha lasciato questa esperienza? Beh, sicuramente tanta gioia e tanto divertimento …. Ma anche la consapevolezza che dobbiamo sempre avere fiducia nelle nostre capacità e credere in noi stessi …. perchè abbiamo i numeri per farlo!!!!!

Siamo giunti così a inizio Luglio ….. Che ne dite, sarà ora di iniziare i compiti delle vacanza? Mmmm mi sa che la voglia non è molta …. Magari studiare insieme può essere più divertente, perché non provarci?? Via quindi alle tre settimane di Estate Mattina, tempo di compiti insieme ma anche di tanti strabilianti giochi. E così ci siamo tenuti compagnia fino al 28 Luglio!

È questa la fine della nostra estate? Ma certo che no! Come ogni anno, tantissimi ragazzi con i loro animatori, salesiani, figlie di Maria Ausiliatrice ed una squadra di cuochi provetti hanno vissuto la tanto attesa settimana di campeggio estivo! Pievepelago, Castagno d'Andrea, Balme, Castellina, Gazzano, La Piana e Rio Marina sono state le mete di questo anno! Mete per la formazione dei ragazzi, mete per il nostro divertimento, occasioni di divertimento e di preghierà, opportunità di incontro con se stessi, con l'altro e soprattutto con Gesù …. perché …. **#conteosenzatenonèlastessacosa**!

Beatrice Biagioni & Beatrice Cauteruccio

Numero 02/2017 ottobre 2017

VITA DELLA COMUNITÀ

SALESIANI DON BOSCO LIVORNO

PERIODICO DI INFORMAZIONE DELLA PARROCCHIA "SACRO CUORE"

RITROVARSI IN UNA ESTATE CHE CONTINUA

Domenica 3 settembre si è svolta l'annuale assemblea parrocchiale che da inizio all'attività dell'anno, dopo la pausa estiva. Una presenza ridotta dovuta, speriamo, ad un proseguimento dell'estate caldissima ancora in corso in quel momento.

Si è ripreso il filo, interrotto a giugno con l'impegno di preparare il PEPS, appunto, del piano educativo pastorale: una necessità salesiana da presentare a livello ispettoriale, e un bisogno della nostra comunità per offrire una serie di indicazioni orientative per i prossimi anni.

Don Felice ha aperto l'incontro presentando una sintesi delle attività della ultima assemblea ispettoriale dei salesiani, incentrando il proprio intervento sulla necessità di far crescere la Comunità Educativo-Pastorale, un tema urgente e che oggi incontra più difficoltà che nel passato perché oggi si tende a leggere l'idea di educazione come invasiva rispetto al singolo che deve decidere autonomamente.

Una educazione che oggi ha come elemento imprescindibile la comunità; non è pensabile oggi un educatore solitario perché non può comprendere in se stesso tanti valori diversi. Ecco allora che essere in una comunità permette di mettere insieme vocazioni diverse tutte volte allo scopo educativo. Parlando di comunità è anche ovvio pensarla come famiglia, come famiglia di famiglie.

Il parroco ha poi proseguito indicando l'obiettivo di quest'anno: dopo aver affrontato il tema delle periferie, guidati dal verbo "*uscire*", quest'anno la proposta sarà basata sull'"*annunciare*".

I due verbi sono evidentemente da coniugare insieme. Non solo perché la riflessione sull'uscire dell'anno precedente dobbiamo ancora realizzarla ma perché il cristiano non opera come volontario sociale ma come mandato ad annunciare il Cristo *con parole ed opere.*

Don Francesco ha proseguito la attività formativa introducendo la proposta pastorale 2017-18 "***Casa per molti, madre per tutti*** – *Una Comunità Educativo Pastorale abitata da differenti vocazioni*" (#nessunoescluso).

La Comunità educativa parrocchiale deve lavorare ovviamente in un clima di famiglia, preoccupandosi della formazione integrale dei giovani avendo ben presente il motto: evangelizzare educando e ad educare evangelizzando. Diventa così essenziale far crescere sempre più il nucleo animatore, un gruppo di persone che si forma e dedica il proprio tempo alla Comunità

Il terzo contributo, presentato da Suor Carmen, si è incentrato sulle attività dell'oratorio quotidiano: i destinatari sono i giovani poveri, non soltanto dal punto di vista economico, ma nel senso di povertà di casa, di relazioni, di contesti, soprattutto la mancanza nella vita di questi ragazzi di un ambiente accogliente e profetico.

L'oratorio quotidiano deve trasformarsi in famiglia e non restare solo un luogo dove passare il pomeriggio; essere una presenza significativa nel territorio che smuova le acque intorno a sé e suscitare impegno tra la gente che ha desiderio di attivare i sogni dei ragazzi. Spesso queste domande di aiuto non trovano risposta nella società civile: non arrivano segnali né dalla scuola, né dal comune ed ecco che sono abbandonati alle loro difficoltà.

Suor Carmen ha poi completato il suo intervento toccando il tema delle povertà nei ragazzi dei gruppi oratoriani che non sentono l'oratorio come casa: si viene perché c'è un compito preciso da "fare", una riunione a cui partecipare, un impegno come tanti altri: è necessario impegnarsi a insegnare loro cos'è la fraternità e come condividere i sogni in comune. Un'esperienza che deve avere una continuità durante l'anno, facendo avvertire che non basta solo il gruppo della domenica sera.

Numero 02/2017 ottobre 2017

VITA DELLA COMUNITÀ

SALESIANI DON BOSCO LIVORNO

PERIODICO DI INFORMAZIONE DELLA PARROCCHIA "SACRO CUORE"

SALESIANI COOPERATORI

Non tutti sanno che nella nostra realtà parrocchiale ci sono persone che hanno promesso davanti a Dio e a tutta la comunità di impegnarsi a vivere un progetto di Vita Apostolica secondo il carisma Salesiano. Essi sono conosciuti da tutti per quello che fanno e per l'aiuto che danno. Ma quello che si deve sapere e capire di queste persone non è questo, ma la loro vacazione a vivere secondo lo spirito salesiano nelle situazioni di vita e di lavoro quotidiane. I Salesiani Cooperatori sono persone laiche che hanno scelto una strada precisa che caratterizzerà la loro vita per sempre. La vocazione di un Salesiano Cooperatore non è soltanto essere un fedele discepolo di Cristo nella chiesa cattolica (aspetto che dovremmo trovare in ogni cristiano), ma è anche lavorare per la promozione e la salvezza dei giovani, approfondire e testimoniare lo spirito salesiano e partecipare con entusiasmo alle iniziative della Chiesa locale. Da qualche anno il Centro di Livorno è aumentato notevolmente di numero grazie alle nuove promesse. Molti di voi sono stati presenti in quei momenti cosi significativi non solo per i Salesiani Cooperatori ma anche per tutte le altre realtà/associazioni presenti in parrocchia. Don Bosco ha voluto fortemente l'aiuto dei laici per la salvezza dei giovani soprattutto quelli più poveri e abbandonati. La risposta che stiamo dando nel Centro di Livorno mira proprio a questo. La realtà giovanile cittadina mostra varie problematiche a cui l'Associazione Progetto Strada cerca di rispondere con varie iniziative. I Salesiani Cooperatori hanno accettato di partecipare a queste iniziative come servizio concreto per i giovani livornesi. Il Centro ha inoltre l'obbiettivo di riuscire a far conoscere sempre di più questa vocazione ai giovani presenti in comunità, cercando di far crescere in loro la voglia di scoprire Cristo nel loro quotidiano secondo gli insegnamenti di Don Bosco. Dato che i Salesiani Cooperatori sono i primi responsabili della propria formazione umana, cristiana, salesiana e professionale, il centro di Livorno cercherà di partecipare alla formazione non solo della nostra comunità e della Diocesi, ma anche a quei momenti proposti dall'Ispettoria così importanti per una condivisione con i nostri fratelli e sorelle di altre realtà Salesiane. Il servizio svolto da ogni Salesiano Cooperatore alimenta e arricchisce il Centro facendolo maturare e formare per dare una risposta sempre attuale al mondo giovanile della società moderna. O almeno ci proviamo!!!!

Marco Ridolfi

Numero 02/2017 ottobre 2017

VITA DELLA COMUNITÀ

SALESIANI DON BOSCO LIVORNO

PERIODICO DI INFORMAZIONE DELLA PARROCCHIA *"SACRO CUORE"*

Per informazioni sulla Vita della Parrocchia... collegati al nuovo sito:

www.salesianilivorno.it

IL CAMMINO DELL'AZIONE CATTOLICA

Ci sono percorsi che iniziano da piccoli e non terminano da adulti: uno di questi è proprio il percorso dell'Azione Cattolica che ha la peculiarità di formare laici impegnati nella Chiesa tramite un percorso di formazione continuo che va dall'età della catechesi all'età dei nonni. In parrocchia sono presenti vari gruppi di AC: i ragazzi, seguiti da Antonio Martella, Luca Martella e Sara Pizzonia, si ritrovano la Domenica mattina per l'attività di catechesi e successivamente partecipano all'animazione della messa delle 12.

I giovani, seguiti da Matteo Citti, Michele Martella, Virginia di Lazzaro e Alessio Bonaretti hanno una storia diversa, infatti si tratta di un gruppo parrocchiale che ha ampliato il proprio orizzonte verso una realtà diocesana. Partecipano al gruppo oltre che i ragazzi dell'AC parrocchiale anche molti altri giovani provenienti da altre realtà che non hanno questo cammino all'interno della propria parrocchia**.** Gli adulti e famiglie, che fanno un percorso di auto-animazione, invece, si ritrovano nei locali del cinema la Domenica pomeriggio.

Alcune parole vanno spese nei confronti del gruppo chiamato con affetto delle "adultissime" seguito con dedizione da Maria De Biasi e don Santino. Questo gruppo, composto quasi esclusivamente da over 75, si ritrova il martedì pomeriggio alle 16 in biblioteca per pregare e condividere la Parola insieme.

Con questa breve presentazione vogliamo aprire la porta a chi vuole approfondire la proposta formative; in fondo l'AC rappresenta proprio questo: un cammino personale e comunitario di formazione umana e cristiana. Se volete venirci a trovare siete i benvenuti!

Matteo Citti
matteo.citti@gmail.com

Numero 02/2017 ottobre 2017

VITA DELLA COMUNITÀ

SALESIANI DON BOSCO LIVORNO

PERIODICO DI INFORMAZIONE DELLA PARROCCHIA "SACRO CUORE"

Momenti conviviali

L' UNIONE fa la Forza

IL MESSAGGIO DEGLI EX ALLIEVI DI DON BOSCO

L'associazione Ex allievi fa parte della Famiglia Salesiana e accoglie adulti di qualunque età, che hanno frequentato da giovani una scuola, un convitto, l'oratorio o la parrocchia gestiti dai Salesiani o dalle Suore di Maria Ausiliatrice.

Sono persone che conservano nella mente e nel cuore tracce profonde dell'educazione e delle esperienze vissute da ragazzi; quel passato è ancora vivo e presente, non solo come nostalgia e bei ricordi, ma quale forza operante per la vita di tutti i giorni. Per comprendere questo legame, che scaturisce dall'ambiente salesiano e si richiama a Don Bosco, basta osservare gli ex frequentanti dell'oratorio che si incontrano magari dopo tanti anni: la sorpresa, il riconoscimento, l'abbraccio, il fluire di persone, fatti e insegnamenti, con l'animo che si dilata verso le cose migliori, oltre le presenti difficoltà della vita.

Infatti gli ex allievi, pur con i difetti e i peccati della condizione umana, cercano di esprimere in famiglia, nel lavoro e nella vita sociale quel "comportamento particolare" che si manifesta come capacità di accoglienza, fiducia negli altri, positività, ottimismo, onestà e serietà riconoscibili.

Attualmente nella nostra parrocchia i tesserati all'Unione ex Allievi sono poco più di una cinquantina, ma il loro numero decresce un po' alla volta per ragioni anagrafiche e perché i giovani, che diventano adulti e non possono proseguire il loro impegno continuativo nelle attività salesiane, non vengono indirizzati verso forme associative, come quella degli ex allievi, che richiedono minore disponibilità di tempo e sono ugualmente serie, interessanti e coinvolgenti. E soprattutto queste associazioni aiutano a conservare il legame con l'ambiente di Don Bosco e con i valori cristiani.

Finita l'estate, riprendono varie attività. Gli ex allievi intendono proseguire la loro azione secondo questi obiettivi:

- Far **incontrare** le persone di ogni età che hanno frequentato nel passato un'opera salesiana.
- Formazione: studiare, ricercare e approfondire gli insegnamenti e i valori connessi all'educazione salesiana; discutere alcuni problemi inerenti la vita sociale e politica. Tutto ciò, seguendo l'indicazione di Don Bosco: formare buoni cristiani e onesti cittadini.
- **Svolgere** servizi di assistenza ai cittadini per pratiche varie, **realizzare** il concorso "Presepi" e varie attività ricreative: gite, feste, pranzi ecc.
- **collaborare** alle iniziative promosse dalla parrocchia e dall'oratorio.

Delle attività programmate verrà data notizia mediante inviti, lettere e avvisi e, particolarmente, col notiziario "Voce fraterna livornese".

Desideriamo ora rivolgere un **invito agli adulti**: perché non **provate ad avvicinarvi all'Unione Ex Allievi?** Sarete accolti con simpatia e buonumore.
La nostra sede è nella parrocchia, Viale del Risorgimento, 77 - Livorno.
Troverete Don Santino Marcato, vice parroco; potete anche contattare uno di questi amici:

ALDO MARTELLONI	TEL. 3386971449;
PAOLO LESSI	TEL. 3337326806;
ROBERTO ALBANESI	TEL. 3476360943;
LUCIANO PANNOCCHIA	TEL. 3460791729.

Luciano Pannocchia

Numero 02/2017 ottobre 2017

VITA DELLA COMUNITÀ

SALESIANI DON BOSCO LIVORNO

PERIODICO DI INFORMAZIONE DELLA PARROCCHIA "SACRO CUORE"

Costruire una società inclusiva e accogliente

Nello scorso mese di giugno si sono svolte tre serate organizzate dalla nostra Parrocchia in collaborazione con la Caritas diocesana e aventi per tema l'integrazione/ inclusione in una società multiculturale.

Nella riflessione proposta nella prima serata e guidata dal parroco di Castiglioncello don Francesco Fiordaliso, il relatore ha sostenuto che la Chiesa deve essere missionaria e che conseguenza della missione è l'accoglienza e il riconoscimento della dignità di ciascun uomo. L'accogliere non è una via facile, e può imporre scelte difficili perché implica la disponibilità al cambiamento sia da parte di chi accoglie sia da parte di chi è accolto. Nell'accoglienza è fondamentale saper individuare i valori comuni alle diverse culture anche se vissuti secondo un diverso stile di vita.

Nella seconda serata il relatore Francesco Dal Canto, professore Ordinario di Diritto Costituzionale alla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Pisa, ha illustrato tre diverse tipologie di accoglienza: il modello assimilazionista applicato in Francia che richiede agli immigrati di adeguarsi alla cultura corrente della società ospitante, il modello funzionalista tedesco che vede il fenomeno dell'immigrazione come transitorio e legato al periodo lavorativo, il modello inglese che riconosce pari dignità a tutti i gruppi etnici. E' stata anche riportata la posizione della Chiesa in tema di politiche migratorie che afferma come gli Stati devono affrontare le cause delle emigrazioni e concepire politiche per il bene comune nel rispetto di tutte le culture e salvaguardando la propria identità culturale; si tratta di costruire un modello interculturale in cui si riesce a individuare una piattaforma di valori condivisi su cui fondare un nuovo equilibrio.

Nella terza serata dedicata all'analisi della possibilità di elaborare nella nostra città percorsi di inclusione, si è svolta una tavola rotonda coordinata da don Francesco Galante ed a cui hanno partecipato il vicesindaco di Livorno Stella Sorgente, l'industriale Gianfranco Morelli e, in rappresentanza della Caritas, Maria Antonietta Drago. A partire dall'individuazione dei soggetti a rischio emarginazione (poveri, immigrati, disoccupati, giovani che abbandonano il percorso scolastico senza trovare lavoro, giovani soggetti a vari tipi di dipendenze, persone sole), è subito emerso come il tema dell'inclusione sia strettamente legato alla possibilità di dare risposta al problema lavorativo.

Sul tema lavoro in vicesindaco ha sottolineato che il Comune, attraverso lo strumento informatico dell'Informagiovani, fornisce la possibilità di creare gruppi i cui partecipanti possono imparare come si scrive un curriculum, o avere scambi di idee e di conoscenze; per affrontare i problemi sociali occorre comunque studiare politiche personalizzate e creare sinergie fra diverse realtà pubbliche e private, monitorando periodicamente le iniziative intraprese.

L'industriale Morelli ha posto l'accento sulla necessità che le aziende offrano stage e tirocini per favorire l'inserimento dei giovani nel mondo lavorativo. In questo senso sono positive anche le esperienze di alternanza scuola lavoro.

Drago ha riportato l'esperienza Caritas che oltre a fornire agli emarginati la possibilità di esercitare i propri diritti, ha istituito Borse lavoro di sei o dodici mesi che offrono ai giovani la possibilità di impegnarsi e di entrare in una rete sociale.

Per prevenire l'emarginazione giovanile don Francesco ha riferito che all'interno dell'oratorio giornaliero svolto presso i locali dell'Istituto Salesiano, è offerta ai ragazzi la possibilità di doposcuola e di altre attività organizzate.

Franca Bracci

Numero 02/2017 ottobre 2017

VITA DELLA COMUNITÀ

SALESIANI DON BOSCO LIVORNO

PERIODICO DI INFORMAZIONE DELLA PARROCCHIA "SACRO CUORE"

AMICHIAMOCI 2017

Amichiamoci, manifestazione sportiva che da 10 anni coinvolge giovani e meno giovani provenienti da molte realtà parrocchiale, per un mese di gare sportive.
Ma amichiamoci è anche altro, è voglia di stare insieme, di divertirsi, è solidarietà e preghiera.
Ogni anno infatti parte dei ricavi viene data in beneficenza

Come ogni anno tanti sono stati i giovani coinvolti e tanti i bei momenti sia di sport che di preghiera.
Nonostante la tragedia dell'alluvione, che ha non poco messo in difficoltà l'organizzazione, è stata una edizione positiva.
Anche dalla nostra parrocchia sono stati tanti i partecipanti, con due squadre che si sono dovute arrendere solo in finale conquistando due argenti amari.

Nello specifico la squadra di pallavolo over e la squadra di calcio a 8.
Due risultati importanti che coronano una edizione di successi per tutti i nostri giovani.
Ma amichiamoci quest'anno è stato anche soprattutto solidarietà, molte le testimonianze di iscritti che, pala in mano, sono andati ad aiutare dove c'era bisogno, che hanno portato l'energia e la positività di una chiesa giovane la dove hanno perso tutto.
Il bilancio non può che essere positivo di una edizione che rimarrà negli annali come la più sfortunata tra infortuni, partite perse a tavolino e rinvii, ma che non dimenticheremo facilmente.

Michele Martella

Numero 02/2017 ottobre 2017

VITA DELLA COMUNITÀ

SALESIANI DON BOSCO LIVORNO

PERIODICO DI INFORMAZIONE DELLA PARROCCHIA "SACRO CUORE"

O Dio, onnipotente ed eterno, Signore dei vivi e dei morti, pieno di misericordia verso tutte le tue creature, concedi il perdono e la pace a tutti i nostri fratelli defunti, perché immersi nella tua beatitudine ti lodino senza fine. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

"Vita della Comunità"
periodico della Parrocchia S. Cuore di Gesù
Salesiani, V.le del Risorgimento, 77
57124 Livorno

Direttore Responsabile: **Roberto Barbieri**

NOVEMBRE ...

UN MESE PER RICORDARE NELLA PREGHIERA I NOSTRI CARI DEFUNTI

Tutti i giorni del mese di novembre la S. Messa vespertina sarà applicata in suffragio dei defunti che ci segnalerete con le apposite buste da riconsegnare in segreteria.

Apocalisse 14:13

E udii una voce dal cielo che diceva:

«Scrivi: beati i morti che da ora innanzi muoiono nel Signore. Sì, dice lo Spirito, essi si riposano dalle loro fatiche perché le loro opere li seguono».

++*+*+*+*+*

Dona a loro o Signore

Dona a loro, o Signore, l'eterno riposo, splenda ad essi la luce perpetua, riposino in pace, Amen.

Requiem aeternam

Requiem eternam dona eis, Domine; et lux perpetua luceat eis. Requiescant in pace. Amen.